



Cinecircolo IL LEONE  
Via Carnia 12  
Milano

[www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo](http://www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo)

19 Dicembre 2015

## Big Eyes

**Genere:** Biografico  
**Regia:** Tim Burton  
**Interpreti:** Amy Adams (Margaret Keane), Christoph Waltz (Walter Keane), Danny Huston (Dick Nolan), Jason Schwartzman (Ruben), Terence Stamp (John Canaday)  
**Nazione:** USA  
**Anno:** 2014  
**Durata:** 106'

### IL FILM

Big Eyes è l'incredibile storia vera di una delle più leggendarie frodi artistiche della storia. A cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta, il pittore Walter Keane (Christoph Waltz) raggiunse un enorme e inaspettato successo, rivoluzionando la commercializzazione dell'arte con i suoi enigmatici ritratti di bambini dai grandi occhi. Finché non emerse una verità tanto assurda quanto sconvolgente: i quadri, in realtà, non erano opera di Walter ma di sua moglie, Margaret (Amy Adams). A quanto pare, la fortuna dei Keane era costruita su un'enorme bugia, a cui tutto il mondo aveva creduto: una storia così incredibile da sembrare inventata.

### RIFLESSIONI SUL FILM

Big Eyes, attraverso la storia dei Keane, racconta proprio della grande intuizione warholiana, che riuscì a sublimare e raccontare con l'arte quel che già esisteva, germinale, nella società statunitense degli anni Sessanta e che è progredito geometricamente fino ai giorni nostri. Parla di persone ossessionate dalla fama e dal successo, prima ancora che dalla ricchezza. Parla della perversa e geniale vuota idiozia del marketing prima ancora che questo fosse inventato; della società dell'immagine e del suo futuro trasformarsi in società del virtuale. Dimostra il potere falsificatore dei mezzi di comunicazione, della pubblicità, che innalzano ad arte, opere accettabili senza dubbio, ma in definitiva di modesto valore artistico, e soprattutto esasperatamente ripetitive. Comportamento, questo secondo, che si trascina sino alla nostra epoca, anzi decisamente ingigantendosi.

Tim Burton afferma inoltre, decisamente, il valore della emancipazione femminile in una epoca in cui non era ancora possibile.

## IL FILM NELL'AMBITO DELLA FILMOGRAFIA DI TIM BURTON

Tim Burton mostra fin dalla più giovane età una portentosa vena artistica nel campo del disegno, tanto che a 20 anni è ufficialmente uno degli animatori della Disney. L'altra sua grande passione è il cinema, in particolare i generi horror (molti suoi film sono di tale genere, ispirati spesso ai racconti di Edgar Allan Poe), l'animazione in stop motion (tecnica che utilizzerà spesso).

La sua cinematografia sviluppa il personaggio dell'outsider ossia l'emarginazione che nasce dal rapporto mostro-uomo. Un altro dei temi principali del regista è l'inno alla vita messo in contrapposizione con la morte.

Questo film sembra scostarsi dalle caratteristiche delle sue opere principali, ma per sua stessa dichiarazione "Big Eyes è semplicemente un atto d'amore per quei quadri di trovatelli dagli occhi planetari. Le loro sono solitudini incolmabili espresse da impassibili sguardi accusatori. Il mio cinema e tutti i miei incubi sono già dentro quelle cornici. I dipinti dei Keane sono all'origine dei miei primi fantasmi cinematografici."

### SPUNTI PER UNA RIFLESSIONE

- una storia di ordinario femminicidio pittorico, dai numerosi precedenti di sudditanza artistica
- dalla caravaggesca Artemisia Gentileschi, a Camille Claudel, ispiratrice-amante di Auguste Rodin, spedita in manicomio dal bigotto fratello-poeta.
- "Penso che ciò che ha fatto Keane sia semplicemente incredibile. Deve essere bello. Se fosse brutto, non sarebbe piaciuto a così tante persone" Andy Warhol
- E' così? Che cosa definisce la bellezza? Cosa è importante? E sempre vero che ciò che tutti apprezzano è bello? Che ciò che tutti credono è vero?
- La prima misericordia è quella verso se stessi. Solo quando Margaret comprende di non poter più sopportare di vivere nella menzogna, trova il coraggio di sottrarsi ai ricatti psicologici ed affettivi del marito, per essere vera ed essere conosciuto per quello che veramente è.

### FRASI

"Una persona diventa un critico perché non è in grado di creare" (Walter Keane)

"Più dici bugie, più diventi piccolo!" (Margaret Keane)

"Vedi io penso che si vedano tante cose negli occhi... Gli occhi sono lo specchio dell'anima"  
(Margaret Keane)

**Prossimo spettacolo Mercoledì 13 Gennaio 2016 "PRIDE" – Regia di Matthew Warchus**

Un Full Monty engagé sulla battaglia di gay e minatori contro la Thatcher

